

Punta Basei

scritto da Roberto Gardino | 13 Ottobre 2019

Domina un “luogo simbolo del Piemonte”, la zona del Nivolet con i suoi laghi, è la Punta Basei, cima panoramica sul gruppo del Gran Paradiso, sulle montagne della Val di Rhêmes e sulla Vanoise.

Accesso

Si sale a Ceresole Reale e poi al Colle del Nivolet scendendo verso il Rifugio Savoia, si posteggia l'auto dopo un'ampia curva a sinistra prima di arrivare nel pianoro.

(Nelle domeniche dei mesi di luglio-agosto, il traffico verso il Colle del Nivolet è vietato alle auto e regolamentato con servizio navetta dalle ore 9:00 alle ore 18:00).



Punta Basei

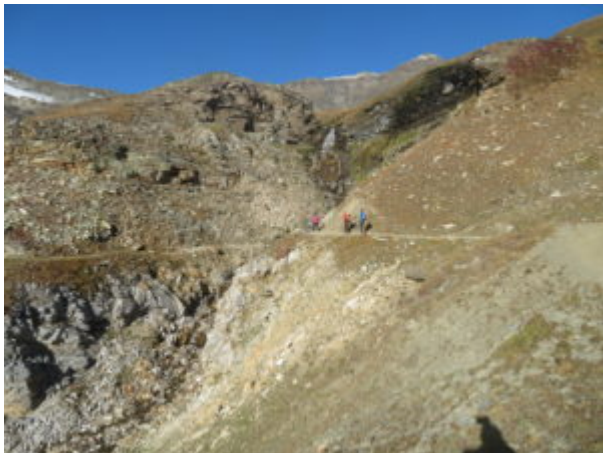
Itinerario

Si parte dalla strada nei pressi della palina segnaletica in foto seguendo il sentiero ben marcato, lo si segue attraversando dossi erbosi.



Cartello alla partenza

Si tiene il sentiero a sinistra che poco dopo attraversa il rio Rosset.



Sentiero per la Basei

Si vede in lontananza il ghiacciaio della Punta Basei.



Ghiacciaio della Basei



Sentiero



Lago Leytà



Eriofori in primo piano

Dopo un breve tratto pianeggiante si arriva in vista del Lago Leytà, si trova a questo punto l'indicazione verso sinistra per il Colle della Basei.



Indicazioni per il Colle della Basei



Lago con vista sul Gran Paradiso

Si trova più avanti un tratto ripido e un po' esposto, attrezzato con una fune metallica e alcuni gradini metallici.



Parte attrezzata

Si perviene quindi a un pianoro e si attraversa su sentiero una zona di terra/erba e poi una pietraia con un ampio semicerchio verso sud-ovest.



Il percorso ritorna meno impegnativo

In questo percorso si costeggia la bastionata rocciosa delle Cime di Nivoletta e, senza guadagnare particolare quota, ci si avvicina a una zona rocciosa.



Percorso segnato da numerosi ometti

Qui numerosi ometti, da poco risistemati, alcuni addirittura “cementati” sulla pietraia, segnano il percorso tra rocce affioranti ed eventuali nevai fino ai 3175 m del Colle Basei.



Verso il Colle Basei



Colle Basei

In cresta

Dal colle si prende a sinistra, tratto di cresta molto ampio, ci si dirige verso sinistra portandosi verso le rocce sommitali della cima della Basei.



Dal Colle verso la Punta Basei

La traccia si fa esile, compie qualche svolta portandosi sul versante della Val di Rhêmes, fino a questo punto il percorso è escursionistico.

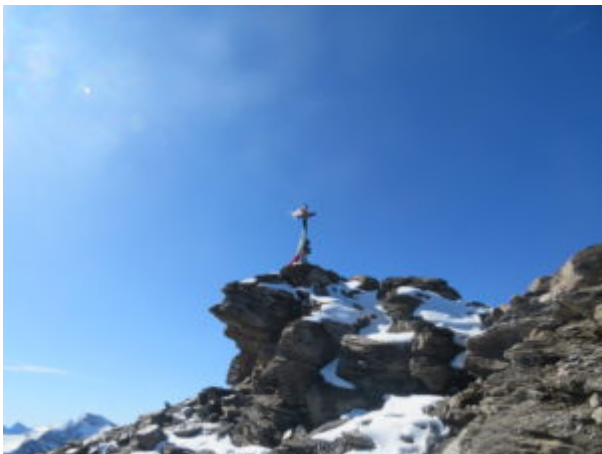


Ultimo tratto per la Punta Basei

Si scavalca la cresta, verso sinistra, e si raggiunge l'ultimo salto roccioso, tratto alpinistico. Si affronta questo tratto attrezzato con corde metalliche e appoggi in metallo per i piedi. Spesso è presente neve ghiacciata, prestare attenzione.



Cavo metallico di sicurezza



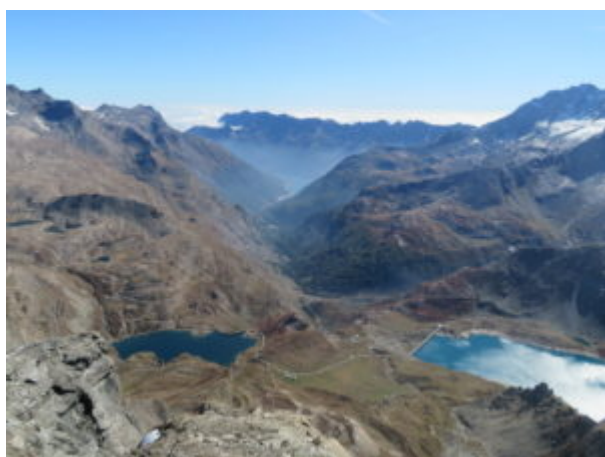
Punta della Basei

Si giunge, infine, alla croce di vetta.



Arrivo in cima di Massimo

Dalla Punta Basei il panorama è grandioso.



Lago Serrù



Costiera verso le Punte Bousson e Galizia

Bella la visuale sul Monte Bianco.

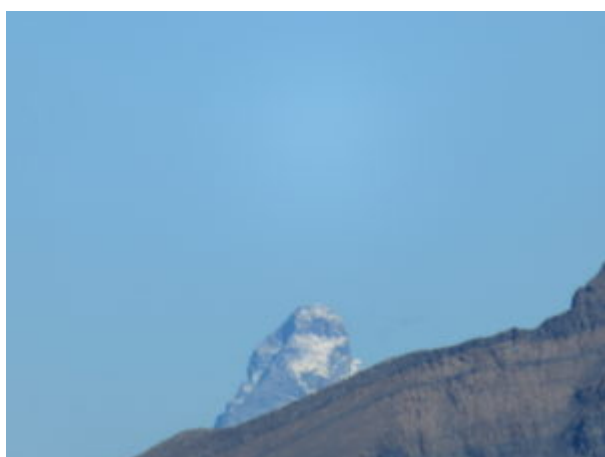


Sua maestà il Monte Bianco



Gran Paradiso e Tresenta

In lontananza si vede il Cervino.



Cervino in secondo piano

Tempo di salita tra le 2,30 e le 3 ore.

Ritorno

Lungo l'itinerario di salita, subito sotto la cima conviene fermarsi alla "finestra" nella roccia.



Finestra sulla Val di Rhêmes

Al centro della foto precedente si vede lontano ma bene la Grande Sassiére e ancora più lontano il Mont Pourri.



Giorgio con vista sui laghi, Rosset in fondo

Si presentano alla vista scorci bellissimi, in particolare per la presenza dei laghi sotto di noi.



Un angolo di costa marina in alta montagna

Materiali: in funzione delle condizioni di innevamento, normalmente da escursionismo, in caso di neve meglio avere con sé i ramponi, il tratto terminale è esposto.